

Ecocalendario e codici QR per migliorare la differenziata

**L'ASSESSORE TIRELLI:
«SIAMO PRIMI
IN REGIONE
PER LA RACCOLTA
MA POSSIAMO FARE
ANCORA DI PIÙ»**

AMBIENTE

PORDENONE Pordenone conferma la sua posizione di eccellenza nella gestione dei rifiuti, ma c'è ancora molto da fare. A confermarlo sono stati ieri l'assessore alle Politiche ambientali Mattia Tirelli, il presidente di **Gea Spa** Gianfranco Marino, supportato dalla responsabile Comunicazione Giulia Santin e dal responsabile dell'Area gestionale Roberto Tommasini, che hanno aperto il 2026 presentando il nuovo Ecocalendario Rifiuti e le iniziative che Gea Gestioni Ecologiche Ambientali ha in programma nei prossimi mesi per sensibilizzare i cittadini nei confronti della differenziata.

«Da febbraio – afferma Marino – su 800 bidoni stradali di vetro e organico nelle aree in cui si registrano abbandoni o conferimenti non corretti (i bidoni in città sono complessivamente 3.100, ndr) saranno applicati degli adesivi con QR Code. Inquadrandoli, i cittadini accederanno facilmente al sito web di Gea per ottenere indicazioni pratiche su come conferire correttamente, su quali materiali sono ammessi nei vari bidoni, sugli orari di raccolta e su come ritirare il kit». Si tratta di un progetto che mira a intercettare chi non ha ancora attivato il servizio o chi non utilizza abitualmente gli strumenti informa-

tivi, favorendo l'iscrizione e l'uso corretto dei servizi.

Grazie alle campagne di comunicazione e all'impegno di Gea, negli ultimi due anni a Pordenone si è registrato un incremento di 2.089 utenze: si è passati dalle 23.251 del 2023 alle 25.340 del 2025. I recentissimi dati del Rapporto Ispra collocano Pordenone al quarto posto in Italia per raccolta differenziata e al primo in Friuli-Venezia Giulia, con percentuali superiori all'85%. Numeri che sono ancora migliorabili grazie all'adozione di un nuovo software e all'incrocio con i dati dell'Anagrafe comunale.

Per accompagnare la cittadinanza Gea mette a disposizione anche l'Ecocalendario Rifiuti 2026 che informerà puntualmente i cittadini sulle date dei ritiri nel corso dell'anno, che rimangono invariate per tutte le Zone della città, e l'app MYGEA, che permette di ricevere notifiche e accedere a servizi digitali o agli spot che vedono come testimonial d'eccezione i Papu a supporto della raccolta porta-a-porta. Accanto a questi strumenti informativi, proseguono le campagne di supporto, iniziative di sensibilizzazione e momenti di confronto diretto con gli utenti, per rispondere alle domande e risolvere eventuali difficoltà.

«È stato presentato il nuovo Ecocalendario – afferma l'assessore Tirelli – che rappresenta un

punto di riferimento quotidiano per i cittadini di Pordenone. Si tratta di uno strumento importante, assieme all'App MyGea, che contribuisce ad accrescere ancor di più il già elevato senso civico dei pordenonesi, dimostrato dalle alte performance della raccolta differenziata in città. A tal proposito Pordenone svetta al 1° posto in regione ed è quarta in Italia. Si tratta di dati positivi, ma non ci vogliamo fermare qui».

Il passaggio dal vecchio sistema al nuovo porta-a-porta ha condotto a una diminuzione di conferimento annuale di ben due tonnellate di rifiuti: dati ancora più lusinghieri se rapportati ad un trend nazionale che, a seguito del post pandemia e di un benessere economico, vede in Italia un notevole aumento nella produzione rifiuti. In merito ai controlli, il Comune passerà a 7 dispositivi a telecamera (attualmente sono 5, ndr) da collocare a rotazione sul territorio e combattere così l'abbandono. In conferenza poi è stato fatto un report delle varie iniziative svolte da Gea nello scorso anno e in cantiere per il prossimo. Tra queste, le attività di educazione ambientale che GEA conduce con ottimi risultati e grande successo presso gli istituti scolastici. Nell'anno scolastico 2023/24 sono state svolte 518 ore tra scuole, progetti extra e iniziative estive, mentre nel 2024/25 sono state superate le 600 ore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





CONFERENZA Il tavolo dei relatori all'incontro di ieri